



Misura Cooperazione

Sottomisure 16.1 e 16.2 – Costi semplificati

Per rispondere all'esigenza di semplificare ed uniformare il calcolo dei costi della manodopera, oltre che la necessità di prevedere il rimborso del lavoro prestato dai titolari o coadiuvanti famigliari delle aziende agricole si è ritenuto di utilizzare quanto previsto dall'Art. 68 c2 del Reg. UE n. 1303/2013 in materia di costi semplificati

La Regione ha proposto una modifica del Programma di Sviluppo Rurale contenente, tra l'altro, i costi semplificati per la manodopera impiegata che è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza e poi dalla Commissione Europea con Decisione - C(2016)9011 del 22.12.2016



Sottomisura 16.1 e 16.2

Modifiche dei bandi costi orari per il personale

Il testo della modifica al paragrafo 8.1 del PSR recita:

Costi del personale per operazioni diverse dagli investimenti: ai sensi dell'art. 68 (2) del Reg. UE 1303/2013, il costo della manodopera impiegata per operazioni diverse da quelle di investimento la tariffa oraria applicabile viene calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati. In particolare, ai fini del calcolo del costo orario verranno utilizzate le tabelle delle retribuzioni contrattuali pubblicate dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (<http://www.cnel.it>)

Con le Determinazioni Dirigenziali n. 190, 191 e 192 del 16 gennaio 2017 sono stati integrati i bandi per tutte le tre tipologie d'intervento introducendo la nuova modalità di calcolo dei costi del personale.

Gli atti sono pubblicati sul sito BANDI della Regione a far data dal 25 gennaio 2017



Sottomisura 16.1 e 16.2

Costi del personale per i diversi settori e qualifiche

Comparti produttivi	Retribuzione contrattuale	Oneri sociali	Retribuzione lorda	Costo orario retr. lord./1720
Operai o coadiuvanti famigliari settore agricolo	€ 17.463,00	€ 3.981,56	€ 21.444,56	€ 12,47
Quadri, impiegati o titolari settore agricolo	€ 25.361,00	€ 5.782,31	€ 31.143,31	€ 18,11
Operai industria alimentare	€ 24.860,00	€ 7.109,96	€ 31.969,96	€ 18,59
Quadri, impiegati industria alimentare	€ 31.547,00	€ 9.022,44	€ 40.569,44	€ 23,59
Operai altre attività industriali	€ 23.835,00	€ 6.816,81	€ 30.651,81	€ 17,82
Quadri, impiegati altre attività industriali	€ 28.979,00	€ 8.287,99	€ 37.266,99	€ 21,67
Operai del settore dei servizi	€ 21.752,00	€ 5.764,28	€ 27.516,28	€ 16,00
Quadri, impiegati del settore dei servizi	€ 27.227,00	€ 7.215,16	€ 34.442,16	€ 20,02



Sottomisura 16.1 e 16.2

Condizioni per il riconoscimento della spesa

I costi orari medi di cui alla tabella, in quanto costi semplificati così come definiti dal richiamato art. 68 secondo comma del Reg. (UE) n. 1303/2013 debbono essere utilizzati ai fini del calcolo del costo della manodopera, e vengono riconosciuti eleggibili alle seguenti condizioni:

- **tutti i dipendenti devono essere stati assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, la spesa è riconoscibile dalla data di assunzione e sino alla risoluzione del contratto;**
- **il datore di lavoro deve essere in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi;**
- **per il solo settore agricolo, oltre al costo dei dipendenti può essere riconosciuto il costo medio orario determinato in tabella anche per titolari o coadiuvanti famigliari a condizione che risultino iscritti all'inps ed in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi.**



Sottomisura 16.1 e 16.2

Costi semplificati per borsisti ed assegnisti

Il costo orario per borsisti e assegnisti è calcolato con un costo medio orario, definito ai sensi dell'art. 68 secondo comma del Reg. (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca stabilito con D.M. n. 102 del 09/03/2011, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, come riportato nella seguente tabella:

Importo assegno/borsa	Oneri sociali	Importo annuo lordo	Costo orario assegno Imp. lord./1720
€ 19.367,00	€ 4.224,88	€ 23.591,88	€ 13,72

Il costo orario per borsisti e assegnisti è riconosciuto alle seguenti condizioni:

- **l'assegnazione della borsa/assegno sia avvenuta sulla base di una procedura di evidenza pubblica ed il soggetto erogante deve essere in regola con il versamento dei relativi oneri sociali e assicurativi**



Sottomisura 16.1 e 16.2 Congruità della spesa

A rendiconto, con esclusione dei titolari e coadiuvanti di aziende agricole, il cui costo sarà riconosciuto sulla base dei valori orari indicati in tabella, per tutti gli altri, dipendenti, borsisti/assegnisti, ai fini del costo orario da riconoscere farà fede la retribuzione annua dichiarata ai fini della contribuzione INPS.

Al fine di meglio chiarire le modalità di calcolo facciamo un esempio:

- **un operaio agricolo si prevede venga utilizzato per 50 ore in una delle attività del progetto, in sede di previsione progettuale il costo sarà $50 \times 12,47 = 623,50$ Euro, a rendiconto, se per il medesimo operaio risulta dichiarato, ai fini del calcolo della contribuzione INPS per l'anno in cui è stata svolta l'attività, un importo di 16.500 Euro ed oneri a carico dell'impresa di Euro 3.762, l'importo riconosciuto sarà calcolata come segue $(16.500 + 3.762) / 1.720 \times 50 = \text{Euro } 589,01$.**



Sottomisura 16.1 e 16.2

Costi per la predisposizione e presentazione domande

Una importante integrazione dei bandi riguarda i costi riferiti alla consulenza per la predisposizione e presentazione delle domande su SIAR e sul SIAN

Tale spesa non era prevista tra le spese ammissibili, infatti era prevista esclusivamente la spesa per la redazione del progetto con personale del GO, Rete o Polo o di partner, e le spesa del personale addetto alla gestione a condizione che sia dipendente del GO o Rete e Polo

L'integrazione dei bandi introduce la possibilità di riconoscere «costi per tecnici accreditati nel SIAR/SIAN per la preparazione e presentazione della domanda di aiuto e delle domande di pagamento nella misura massima del 5% dei costi complessivamente rendicontati»



Sottomisura 16.1 e 16.2

Spese per la divulgazione e trasferimento dei risultati

Una chiarimento importante che viene fornito con integrazione dei bandi riguarda i costi di cui all'art. 9.1 lettera h) del bando 16.1 e 16.2.1 «spese per la divulgazione e le attività trasferimento dei risultati del progetto sostenute dal Gruppo Operativo o dalla Rete o Polo»

Lo scopo dei progetti è quello di produrre innovazioni non è la «promozione» delle innovazioni, le attività di divulgazione e trasferimento dei risultati vengono fatte utilizzando il personale del GO, Rete o Polo, non vengono «appaltate» a soggetti terzi, sia pure partner

Le spese di divulgazione e trasferimento di cui alla lettera h) coprono i costi diretti sostenuti per la stampa e pubblicazione del materiale informativo, per l'affitto di sale, per l'hosting delle pagine webb ecc. fino ad un massimo del 5% dei costi complessivamente rendicontati» cui si sommano i costi del personale di cui alla lettera c)



Sottomisura 16.1 e 16.2

Ruolo dei partner e servizi forniti dai partner

Ogni partner nel progetto deve avere un ruolo legato ad attività finalizzate a sviluppare l'innovazione attraverso l'apporto di personale dipendente

I consulenti, libero professionisti ecc. possono essere partner ma non possono fatturare al GO, Rete o Polo servizi generici per attività che potrebbero o dovrebbero essere svolte da personale dipendente

Le spese per servizi o consulenze offerte da professionisti, anche quando questi sono partner, debbono, comunque, essere puntuali e riferite ad attività che è più conveniente esternalizzare

Vige in ogni caso la regola dei tre preventivi, i preventivi debbono essere puntuali e descrivere nel dettaglio il servizio offerto con numeri e quantità, ad esempio numero e tipo di analisi effettuate, perizie, prove



Sottomisura 16.1 e 16.2

Operazioni materiali non significa investimenti (1)

Tra le spese ammissibili non ci sono le spese di investimento ai sensi dell'art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013

Per dare un'idea, se l'innovazione consiste nella selezione di una pianta resistente ad una particolare fitopatia non ti finanziamo l'acquisto del terreno su cui fare le prove, non ti finanziamo l'acquisto del trattore o delle macchine necessarie a coltivare le piante su cui fare le prove di campo

Il progetto per essere sostenibile dovrà individuare partner che forniscono il terreno, che possiedono le macchine adatte alla sperimentazione oltre a partner scientifici

Certamente finanziamo l'acquisto delle sementi o delle piantine, i costi di coltivazione, della manodopera per tutte le fasi, i costi del materiale di consumo, ecc.



Sottomisura 16.1 e 16.2

Operazioni materiali non significa investimenti (2)

Quando l'innovazione consiste nella realizzazione di un prototipo di macchina innovativa per una particolare produzione possiamo finanziare spese per l'acquisto di parti della macchina da assemblare, ed altre spese materiali necessarie a rendere il prototipo operativo e funzionante così da consentire la sperimentazione

Il progetto per essere sostenibile dovrà individuare uno o più partner industriali che siano in grado di produrre il prototipo, insieme alle aziende agricole o agroalimentari che possono fornire supporto nella sperimentazione della macchina e partner scientifici

Certamente finanzia, anche in questo caso, i costi della manodopera per tutte le fasi, i costi del materiale di consumo, ecc.



Sottomisura 16.1 e 16.2 Dettaglio della progettazione (1)

I progetti da sottoporre a valutazione debbono essere progetti esecutivi che forniscono il dettaglio delle attività da effettuare secondo una sequenza logica con prodotti misurabili e verificabili sia in fase intermedia che alla conclusione

L'esposizione delle spese deve dare conto di quantità definite sulla base della descrizione delle attività del progetto

Non posso limitarmi a dire che utilizzo un operaio agricolo per un tot numero di ore, dovrò dire che cosa prevedo di far fare all'operaio agricolo, per esempio, prove di campo per valutare le fasi di accrescimento di una determinata varietà: 100 ore per, aratura e preparazione di 2000 mq, messa a dimora di 300 piantine, 3 concimazioni, un diserbo, ecc.



Sottomisura 16.1 e 16.2 Dettaglio della progettazione (2)

La stessa logica si applica a tutte le spese riferite all'apporto dei borsisti/assegnisti, se prevedo di rendicontare una borsa per intero dovrò fornire una adeguata giustificazione in termini di attività svolte dal borsista tale da coprire un arco temporale di 1720 ore

Il dettaglio delle attività riguarda anche i servizi o le consulenze che si intende acquisire, va descritto con cura in che cosa consiste il servizio o la consulenza e questo deve corrispondere ai preventivi richiesti

Se, ad esempio, ho necessità di effettuare delle analisi avvalendomi di una struttura esterna o commissionandoli ad un partner dovrò dire che tipo di analisi, il numero di analisi, ecc. ed il costo, così come i preventivi, dovranno dar conto di tipo e numero di analisi

Ricordo che per beni/servizi forniti da un partner ci debbono essere 3 preventivi di soggetti esterni, il partner fattura il costo più basso dei tre



Sottomisura 16.1 e 16.2 Dettaglio della progettazione (3)

Il progetto è indicativo, rappresenta l'elemento su cui viene svolta la valutazione, non è STRETTAMENTE vincolante

Le attività e le relative spese possono essere riviste e riformulate in funzione delle effettive esigenze del progetto con l'unico vincolo che non comportino una riduzione della spesa prevista dal cronoprogramma superiore al 10%

Variazioni che comportino una riduzione dell'importo del progetto superiori al 10%, per gli importi eccedenti il 10%, non possono essere rimodulati e verranno accertate come economie e dedotte dal budget

C'è un margine di elasticità rispetto al cronoprogramma che consente di raggiungere la soglia di spesa prevista dal cronoprogramma per l'anno n rendicontando le spese effettuate sino al 30 giugno dell'anno n+1



Sottomisura 16.1 e 16.2

Attribuzione dei punteggi del progetto (1)

Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura

Come chiarito dal bando il punteggio si attribuisce in funzione del budget rispetto alle finalità, con un concetto di prevalenza

Ovviamente quasi tutti i progetti hanno ricadute su più aspetti, quello che conta, tuttavia, è capire la caratteristica prevalente

Se il progetto ha come obiettivo la selezione genetica per ottenere una varietà particolare di grano che sviluppa una cariosside più adatta alla molitura non posso avere i 10 punti previsti per l'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione, se, tuttavia, il risultato si ottiene attraverso nuove tecniche di concimazione, trattandoci di innovazione di processo, il punteggio può essere attribuito



Sottomisura 16.1 e 16.2

Attribuzione dei punteggi del progetto (2)

Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura

Riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione

Anche in questo caso quasi tutti i progetti hanno ricadute positive sull'ambiente, quello che conta, tuttavia, è capire se le risorse vengono investite prevalentemente sugli aspetti ambientali

Se il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una macchina a guida automatica per la potatura degli olivi, non potrò certo sostenere che l'utilizzo di una macchina per la potatura riduce input e carichi inquinanti, per una macchina a guida automatica per lo spandimento dei concimi sarà più semplice dimostrare la riduzione degli input



Sottomisura 16.1 e 16.2

Attribuzione dei punteggi del progetto (3)

Valore delle innovazioni proposte rispetto alla dimensione regionale del tema da affrontare

I punteggi attribuiti in questa sezione sono strettamente legati ai valori di spesa inseriti nella sezione relativa alla rispondenza alle priorità

La prima ripartizione è tra progetti «open source» e innovazioni sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore. Questo aspetto deve essere ben chiarito nell'accordo di partenariato nel quale ogni partner deve assumere l'impegno a non sottoporre a tutela i risultati del progetto o accampare diritti su tali risultati

Per le tematiche va garantita la coerenza con quanto dichiarato come priorità



Sottomisura 16.1 e 16.2

Attribuzione dei punteggi del progetto (4)

Metodologie per la disseminazione dei risultati del progetto

**In questo caso la determinazione dei punteggi è abbastanza scontata
È opportuno sottolineare che l'impegno per il quale si riceve un punteggio presuppone un onere del partenariato e non può essere preso a scusa per caricare tale onere sulla Regione sotto forma di contributi richiesti per mantenere l'impegno assunto**

In sostanza, è un obbligo del GO, Rete o Polo svolgere le attività di disseminazione per le quali si richiede i punteggi utilizzando il proprio personale e non certo appaltarla con spesa a carico del progetto